



DALLA PARTE GIUSTA

PROGRAMMA ELETTORALE ITALIANI ALL'ESTERO

ELEZIONI POLITICHE 2022

CAPO DELLA FORZA POLITICA GIUSEPPE CONTE

INCLUSIONE, PROGRESSO, SOLIDARIETÀ

I - INTRODUZIONE

Ci riproponiamo qui di avanzare proposte e istanze di cambiamento per apportare benefici tangibili alla vita dei cittadini italiani all'estero. Ci rivolgiamo *in primis* ai cittadini residenti all'estero (AIRE), ma non dimentichiamo coloro che si trovano 'temporaneamente' all'estero, così come i cittadini italiani che eventualmente desiderassero tornare in Italia.

Ad oggi circa 6 milioni di Italiani risiedono all'estero. Come prescritto dall'art 48 (comma 3) della Costituzione:

'La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività.'

I cittadini AIRE hanno diritto ad una rappresentanza adeguata in entrambe le Camere e rappresentano un ponte essenziale di collegamento tra l'Italia e il resto del mondo, in una dimensione *globalizzata* del vivere e del lavorare.

A tal riguardo, ci preme qui sottolineare uno dei punti cardine del Movimento 5 Stelle, alla base del principio di rappresentanza dei cittadini: il rafforzamento e miglioramento degli strumenti di democrazia. Il Movimento è infatti nato richiedendo strumenti incisivi di democrazia diretta e partecipativa, volti a migliorare il processo di formazione delle leggi.

II - I CAPISALDI

Mentre le proposte del Movimento nell'ambito della sostenibilità ambientale (comprese quella per la transizione energetica), dell'inclusione e dei diritti civili (LGBTQ+, etc...) trovano ampio spazio nel programma elettorale nazionale, le proposte qui di seguito presentate sono pensate precisamente per migliorare la vita dei cittadini italiani all'estero nei seguenti ambiti:

- A. Fiscalità e diritto alle prestazioni sanitarie
- B. Rapporto con le istituzioni italiane all'estero
- C. La dimensione digitale
- D. Sviluppo e Cultura

All'interno di ogni ambito, vengono individuate diverse problematiche cui si cerca di rispondere con proposte concrete. Questo programma è quanto il Movimento si impegna a portare avanti per i cittadini italiani all'estero.

✓ **FISCALITÀ E DIRITTO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE**

FISCO

Proponiamo di ripensare e semplificare il sistema fiscale a carico degli italiani all'estero, in particolare introducendo l'abolizione dell'IMU e della tassa sui rifiuti sulla prima casa di proprietà in Italia.

CONTRIBUZIONE ALLE CASSE PREVIDENZIALI

La realizzazione di una vera inclusione dei cittadini italiani all'estero non può prescindere da una equa e corretta regolamentazione in ambito fiscale. Parliamo qui di contribuzione alle casse previdenziali. Si ritiene necessario, dove non esistente, creare, implementare e rafforzare adeguati sistemi di coordinamento tra Stati, in modo tale che i lavoratori italiani che hanno avuto una carriera dislocata in diversi paesi del mondo si vedano riconosciuti i corrispondenti anni contributivi verso la propria pensione di vecchiaia.

FONDO PENSIONE ITALIANO PER LAVORATORI AIRE NEL MONDO

Sono tanti i cittadini italiani all'estero che si trovano a viaggiare e lavorare in diversi paesi, con conseguenti incertezze contributive. Laddove adeguati accordi pensionistici con Stati terzi manchino (vedi il punto sopra), pensiamo sia necessario valutare l'introduzione di un sistema pensionistico contributivo complementare che dia la possibilità di scelta di investire in fondi finanziari etici e garantiti dallo stato italiano. Il sistema avrebbe il vantaggio di non essere legato al raggiungimento di un minimo di anzianità contributiva (se ad esempio versi per due anni, prenderai in proporzione) e il lavoratore potrebbe contribuire a questo fondo pensione in percentuale al suo salario. Lo strumento ha quindi il vantaggio di creare una pensione integrativa semplice, chiara ed efficiente che renda il cittadino sempre più partecipe e consapevole del suo futuro pensionistico.

CURE MEDICHE (ANCHE) IN ITALIA

Inclusione riguarda anche il problema della perdita dei benefici del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) da parte dei cittadini AIRE. Come cittadini italiani all'estero, non vogliamo pesare sul SSN, tuttavia sottolineiamo la presenza di ostacoli alla fruizione delle cure mediche nel caso di una lunga e inaspettata permanenza in Italia. È necessario consentire anche agli italiani residenti all'estero di ottenere cure mediche in Italia al di là dei servizi di emergenza prestati dai pronto soccorso! Proponiamo pertanto di introdurre la possibilità per i cittadini AIRE di pagare il servizio su base volontaria al fine di accedere a una copertura totale del servizio sanitario nazionale.

✓ **RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI ITALIANE ALL'ESTERO**

UN'ADEGUATA RAPPRESENTANZA DEI CITTADINI ITALIANI ALL'ESTERO

La rappresentanza dei cittadini AIRE è stata affidata, negli anni, ad appositi enti quali i Comitati degli Italiani all'Estero (COMITES) e il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). Nel corso del tempo, tuttavia, si sono manifestate inefficienze nelle funzioni svolte da tali organi e nel loro rapporto con altri enti (Ambasciate, Consolati, Camere di Commercio italo-locali). Al fine di raggiungere la piena realizzazione dei COMITES e del CGIE come enti *veramente* al servizio dei cittadini italiani all'estero, proponiamo:

- un ripensamento del sistema di controllo della spesa dei fondi pubblici, ad esempio introducendo un sistema di controllo incrociato tra gli enti in oggetto, nonché l'introduzione di un sistema digitalizzato dove i cittadini possano esprimere un parere motivato sull'operato del consolato
- una maggiore trasparenza dei processi democratici in seno a tali enti, ad esempio introducendo l'abolizione dell'inversione dell'opzione (ovvero la necessità di pre-registrarsi per poter poi votare)

SPORTELLI PRIMO ARRIVO

Sempre più cittadini italiani scelgono di effettuare esperienze di studio, linguistico-lavorative o semplicemente sono alla ricerca di nuove opportunità di impiego all'estero. Nell'ambito di un più generale ripensamento delle istituzioni italiane all'estero (punto precedente), proponiamo di aprire degli Sportelli di Primo Arrivo che, costruendo su esperienze simili già realizzate in alcuni Consolati Italiani, possano fornire informazioni utili a tutti i cittadini italiani durante la fase di primo arrivo in un Paese estero, permettendo di operare scelte più consapevoli ed efficaci.

DIMENSIONE DIGITALE

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)

Particolari iniziative possono rendere la vita dei cittadini italiani all'estero molto più semplice. Ad esempio, la richiesta e l'ottenimento della carta d'identità elettronica (CIE) per i cittadini AIRE deve passare necessariamente attraverso l'ormai roduta procedura SPID e Fast.it, e il rilascio deve avvenire in tempi ragionevoli.

VOTO ALL'ESTERO

Un corretto esercizio del diritto di voto non può prescindere dalle modalità con cui il voto viene espresso. In tal senso, è essenziale offrire una procedura che, anche affiancando quella già esistente per corrispondenza, faccia pieno utilizzo della tecnologia informatica (voto via internet, i-vote). Questo permetterebbe a tutti gli aventi diritto di esprimere il proprio voto al riparo da possibili brogli elettorali, che sviliscono il sistema democratico e favoriscono interessi personali a scapito del bene comune.

Il voto digitale si collega poi indissolubilmente alla democrazia attiva e partecipativa. Per questo motivo proponiamo che si preveda la raccolta telematica delle firme per le iniziative referendarie.

 **SVILUPPO E
CULTURA****STIMOLARE IL RIENTRO DEL CAPITALE UMANO ITALIANO DALL'ESTERO**

Negli ultimi 8 anni i ricercatori italiani emigrati all'estero sono cresciuti del 41.8%. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha già stanziato dei fondi per permettere ai nostri ricercatori di tornare in Italia per svolgere il loro lavoro. Il rientro del nostro capitale umano dall'estero svolgerà un ruolo chiave nell'affrontare la sfida alla transizione ecologica e realizzare la tanto agognata innovazione tecnologica. Si tratta tuttavia di misure eccezionali e limitate nel tempo. Ci sembra indispensabile continuare a seguire questa strada, anche dopo il PNRR, prevedendo adeguati fondi volti a stimolare il rientro delle nostre eccellenze dall'estero.

PROMOZIONE LINGUA E CULTURA ITALIANA

Il Movimento ha a cuore il mantenimento del legame culturale ed affettivo con la terra natia. Pertanto, riteniamo necessario promuovere la lingua e la cultura italiana nel mondo, sostenendo e migliorando i finanziamenti per gli enti istituiti a tal fine. Si richiede una particolare attenzione per coloro che richiedono la cittadinanza italiana e necessitano di acquisire maggiore padronanza della lingua. Ci sono potenzialmente 80 milioni di persone all'estero che, avendo avi italiani, potrebbero richiedere la cittadinanza e quindi appassionarsi alla cucina, alla moda, al turismo, alla cultura italiana... in una parola: al made in Italy.

FACILITARE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DEI DIPLOMI OTTENUTI ALL'ESTERO

Sempre più studenti o giovani che entrano nel mondo del lavoro decidono di compiere un periodo di studio o di formazione all'estero. Questa scelta è fondamentale sia per rafforzare e migliorare le loro capacità e insieme di competenze sia per arricchire il proprio bagaglio culturale e sociale. Tuttavia, il riconoscimento dei diplomi e delle competenze ottenuti all'estero è molto spesso difficile e richiede lunghe e costose procedure amministrative. Questo ostacola il rientro in Italia e la spendibilità nel nostro Paese di queste importanti esperienze che vanno invece debitamente riconosciute e valorizzate.

Per questo, proponiamo di facilitare il riconoscimento e la convalida dei titoli di studio ottenuti all'estero attraverso una riforma della procedura che abbrevi le tempistiche (che in alcuni casi possono arrivare anche fino ad un anno) e ne riduca i costi (per esempio semplificando la procedura per l'ottenimento delle traduzioni ufficiali). Proponiamo inoltre, di incoraggiare gli istituti a integrare in modo più sistematico nei loro programmi la mobilità a fini di apprendimento. Vogliamo favorire la cooperazione internazionale tra gli istituti, utilizzando e promuovendo anche fuori dell'Europa, il modello del Sistema europeo di trasferimento dei crediti di insegnamento per garantire efficacemente la qualità dell'insegnamento e il riconoscimento dei crediti d'insegnamento ottenuti all'estero.

I NOSTRI CANDIDATI

CAMERA

EUROPA

Pilato Marcello, Renzi Diego,
Pusceddu Piergiuseppe, Onori Federica,
La Barbera Salvatore, Ciliani Simone

AMERICA SETTENTRIONALE E CENTRALE

Iaffaldano Di Gregorio Jonas,
Evangelista Giovanni,
Ibrahimllari Clirime, Pegoraro Paola

AMERICA MERIDIONALE

Trocchi De Almeida Thiago,
Pococacio Valentina, Fama Alessandro,
Colella Giancarlo

AFRICA, ASIA, OCEANIA, ANTARTIDE

Olivetto Veronica,
Lopis Carmelo

SENATO

EUROPA

Bardin Andrea,
Balbi Stefano

AMERICA SETTENTRIONALE E CENTRALE

Fumagalli Anna,
Baglione Virginia

AMERICA MERIDIONALE

Mainenti Ivana,
Garruti Vincenzo

AFRICA, ASIA, OCEANIA, ANTARTIDE

Altrocchi Clorinda,
Cola Lorenzo

Cerca su Facebook: **@M5SnelMondo**
e segui la pagina per rimanere aggiornato

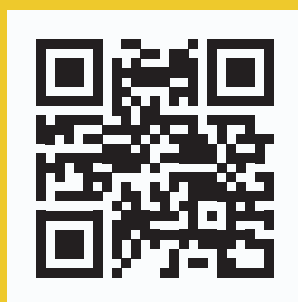


PRENDI PARTE AL NOSTRO PROGETTO

SOSTIENICI

dona.movimento5stelle.eu

SCANSIONA IL CODICE QR
PER DONARE



IL COMMITTENTE RESPONSABILE:
STAMPATO DA: